

[SCIENZA & TECH](#)[MAGAZINE](#) ▾[SPORT](#) ▾[News](#) ▾[Cultura](#) ▾[Eventi](#) ▾[Economia](#) ▾[Il bello & il buono](#) ▾[Scie](#)

FICTION & LIBRI, IN EVIDENZA, MAGAZINE / 12 OTTOBRE 2018 / 408 SEEN

Santi Pullarà, La combinazione



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Cliccando su "Ok" acconsenti all'uso dei cookie.

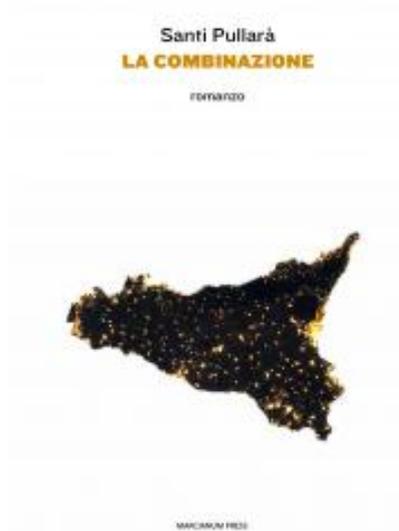
come accade in ogni altro essere umano, lo abitano, ma anche precludiamo a noi stessi la possibilità una forma di comprensione più completa, dal momento che ogni definizione univoca spegne la curiosità di forza alle dissonanze e alle contraddizioni che costituiscono la trama del tessuto di ogni Dinanzi agli eccidi di mafia, che hanno insanguinato e continuano a insanguinare il nostro Paese, l'c pubblica ha sempre tenuto due atteggiamenti di fondo: rimuovere o condannare senza appello.

Da un lato, c'è stata e c'è la tendenza a non pensare alla mafia, a smettere di pensarla, in quanto come parte integrante del "paesaggio" italiano, al pari di una penisola, di una catena montuosa, de politico, della corruzione nella pubblica amministrazione. Dall'altro, c'è stata e c'è la propensione a mafioso come l'espressione manifesta di chi ha definitivamente superato la barriera che separa l'uo in tal senso, il picciotto costituisce una sorta di regressione allo stato ferino. Stando così le cose, anz le cose stanno così, non si può che salutare con soddisfazione la pubblicazione del romanzo di Santi combinazione". Non semplicemente perché è un libro scritto bene. Né perché offre uno spaccato doc vita siciliana nel corso di tre generazioni. E neppure perché consente di capire in profondità la menti un clan mafioso o perché esibisce una notevole sapienza nel far coesistere, a livello letterario, la mic macrostoria, la finzione con la realtà. Il pregio maggiore del libro, a mio avviso, è un altro.

Ed è quello di ricordarci che il male, il male morale, non necessariamente deve venire considerato cc ineludibile dell'essere umano. Infatti, il protagonista del romanzo, Vincenzo Cortese, il male lo attr ci convive, del male fa un'abitudine di vita. Nessuna indulgenza, sotto questo aspetto, nei suoi rigui dell'autore, nessuna giustificazione. Ma non è il male – è questo il messaggio autentico della "Com avere l'ultima parola nella vita e sulla vita di Vincenzo, il quale non lascia che sia la sua esperienza d esaurire la sua esperienza di vita. In carcere, infatti, dopo essere stato tentato anche dall'idea di farl per tutte, il protagonista del romanzo di Pullarà intravede una nuova possibilità di essere (un nuovo ancora vaga, indistinta, indefinita, ma radicalmente "altra" rispetto a quella che fino ad allora gli esola praticabile. Dal romanzo, impreziosito dalla prefazione di Alessandro Fo e dalla "Postilla" di M Tabellini, riportiamo il "Prologo". Il libro sarà presentato a Siena, alla libreria Mondadori di via Mo 15 ottobre, alle ore 17.30.

“La scuola era a ridossa del mare, vicino a quella cala sulla quale rovinav porto. Le finestre erano spalancate ai raggi del sole di marzo. Fasci di luce polvere volteggiante, entravano obliqui a deporsi sulle umide mura dell' ordine di voci pedagogiche echeggiava sulla piazza prospiciente, mescol gridii dei venditori ambulanti. Distratti dai primi impeti primaverili, gli s aspettavano lo scampanio della ricreazione per defilarsi lungo la scogliera Italico, tra le baracche del luna park desolato, o risalendo i meandri della ristorarsi, alla vecchia maniera, sui tavoli di una superstite bettola con p milza o panelle e gazzosa. "... Pirandello sfugge agli schemi, ai ritratti viz dell'ideologia, della falsa coscienza: è un uomo ricco di contraddizioni, se vita, esplosive nella sua opera..." illustrava la professoressa a quei ragaz staccare. Vincenzo si diletta a far cruciverba, trascurando Pirandello e fiscali della Contini. Dalla strada, strombazzate di clacson lo scossero dall

d'autorità la professoressa. Scese di corsa le scale. Giunto nell'atrio, "Apr perentoriamente a Cece Bonfante. Il custode portinaio sonnecchiava nel legno. Alla disposizione del ragazzo, senza replicare, premette l'interruttore e le portone si schiuse".



Santi Pullarà, La combinazione, Marcianum Press, Venezia 2016

a cura di Francesco Ricci

Condividi:



Altro

Tags

LA COMBINAZIONE / MARCIANUM PRESS / SANTI PULLARÀ



Dal 2019 l'alta velocità alla stazione ferroviaria di Chiusi

Polisportiva Mens S esordienti minibasket trionfa al Memorial "B"

RELATED POSTS

NEWS ▾

CULTURA ▾

EVENTI ▾

ECONOMIA ▾

IL BELLO & IL BUONO ▾

SCIENZA & TECH

MAGAZINE ▾

SPORT ▾



CULTURA, IN EVIDENZA

TURISMO CULTURALE, ECCO COME SI FORMANO A SIENA I PROFESSIONISTI:...

14 OTTOBRE 2018



NEWS ▾

CULTURA ▾

EVENTI ▾

ECONOMIA ▾

IL BELLO & IL BUONO ▾

SCIENZA & TECH

MAGAZINE ▾

SPORT ▾

IN EVIDENZA, SALUTE, SIENA

BANCA DEL LATTE A SIENA: ALLE SCOTTE RACCOLTI OLTRE 600...

14 OTTOBRE 2018



IN EVIDENZA, PALIO, SIENA

PALIO STRAORDINARIO, TUTTI GLI ORARI E LE INFORMAZIONI UTILI A...

14 OTTOBRE 2018



NEWS ▾

CULTURA ▾

EVENTI ▾

ECONOMIA ▾

IL BELLO & IL BUONO ▾



CULTURA, EVENTI, IN EVIDENZA

MINIATORI E DIPINTORI A PALAZZO PICCOLOMINI: DOMANI APERTURA STRAORDINARIA DEL

13 OTTOBRE 2018



ARTE, CULTURA, EVENTI, IN EVIDENZA

ROMEO E GIULIETTA, 50 ANNI DOPO ZEFFIRELLI: GLI EVENTI DA...

13 OTTOBRE 2018



**IL BELLO E IL BU
ESALTAZIONE**

13 OTTOBRE 2018

SCIENZA & TECH

MAGAZINE ▾

SPORT ▾